

Le attività si riducono per la Croce Verde

● Cambia tipologia di servizi: adesso sono meno programmabili

Ovada

Obiettivo sede è l'impegno del 2015 per la Croce Verde Ovadese. Durante la consueta relazione dei servizi effettuati, i responsabili del sodalizio hanno infatti annunciato che sono a buon punto le trattative con la proprietà dell'ASL. Per quanto riguarda l'attività del 2014 la media dei servizi effettuati dai militi della Croce Verde Ovadese rimane superiore ai venti al giorno. Per la prima volta in tanti anni cala leggermente il numero delle "uscite" che passa dagli 8.001 del 2013 ai 7.813 dell'anno appena concluso. Stabili gli interventi legati al soccorso: nel 2014 la "medicalizzata", l'ambulanza con medico e infermiere a bordo, è stata chiamata 902 volte (+60) per un totale di 31.193 chilometri, mentre l'ambulanza utilizzata con due militi a bordo è intervenuta 1.023 volte (-64) per un totale di 43.100 chilometri (+3.277). Undici i trasporti urgenti effettuati dall'ospedale di Ovada verso altre strutture della rete alessandrina dopo l'accordo con l'Asl per gli ultimi tre mesi del 2014. «Nel complesso - dice il presidente della Croce Verde Ovadese Giuseppe Barisione - i numeri indicano un'attività in diminuzione». Cambia però la tipologia dei servizi, meno programmabili rispetto al recente passato, con conseguente necessità di più volontari per assicurare la copertu-



La sede della Croce Verde

ra. L'esempio più evidente è quello dei trasporti urgenti per i quali è stata reintrodotta la reperibilità. Il totale dei chilometri percorsi dai mezzi della Croce Verde ammonta a 376.527 (-9.313). Il dato è fortemente condizionato dalla razionalizzazione che il Distretto ha portato avanti nel comparto delle dialisi che ha visto una riduzione dei chilometri superiore ai 22 mila. Crescono infine in modo significativo i servizi effettuati per l'Ospedale di Ovada, passati da 760 a 878: si tratta di consulenze per degenti e di visite o prestazioni specialistiche effettuati in altre strutture della provincia. La sottosezione di Basaluzzo nel 2014 ha effettuato 3.370 servizi (+57) per un chilometraggio complessivo di poco inferiore ai 97 mila.

In crescita l'attività dell'Ados, l'associazione che si occupa della raccolta del sangue: nel 2014 si è passati da 734 a 757 donazioni.

E.P.

